

trattenere numero grandissimo di poueri con somma pietà. Nutriscono ancora in quella città per grãdezza Lioni, orsi, lupi cernieri, & altri feroci animali pelegriani: & veramēte che sono genti molto ciuili, di gran' politia, seueri, & bellicosi. Ha Quanto molte nobilissime & antiche famiglie, come Bette, Borluut, Serfanders, Rym, Damman, Grutere, Wtēhoue, Vaernewick, Hembize, Caudēhoue, Cauwerburch, vander Camere, Triest, vandē Eechoute, & Baenst, Kethulle & Steelant, con molti virtuosi & reputati personaggi. Ha Quanto la sua signoria, & la sua giustitia ordinaria retta da honoratissimi gentilhuomini, col gran' Bagliu della città, che e di presente Adolfo di Borgogna signor' di Wackene, & Viceammiraglio del Mare, personaggio molto chiaro & di gran' qualità. Ha medesimamente Guato hauuti d'ogni tempo huomini litterati & molto virtuosi, come furono Henrico Archidiacono di Tornai, Arnaldo Bostio, Iodoco Badio, Giouāni Abate di S. Bauone, Filippo Chersbele, Giouanni Carnario, Christiano Masseo (qualcuno scriue fuisse di Cambrai) scrittori di molte opere, dichiarate particolarmente dal Tritermio. Et piu frescamente hanno hauuti Filippo Wilant Presidente di Fiandra, Leuino Brecht, & Francesco Himanno ambedue Poeti Laureati, Ioachimo Martino, & Hieremia Brachelio ambe due medici eccellentissimi, Antonio di Scoonhouen prelato molto dotto & reuerēdo, scrittore di piu opere, & Baldouino Rōsseo, medico della republica huomo dotto in diuerse scienze, & scrittore non vulgare: Così nell' armi & in tutte le altre professioni, hanno parimente d'ogni tempo hauuti huomini chiari, & magnanimi, come si legge per l'Historie, & particolarmente per quella del Meier: ma tanti che saria troppo lungo a raccontarli, basta dire per illustrare vna Prouincia, non che vna città, che hanno hauuto lor' patritio, Carlo quinto Imperadore massimo. Et di presente oltre alli altri litterati & virtuosi gia nominati, hanno Gherardo Rym Signior' d'Eeckenbecke Cōsigliere di S. M. nel suo Cōsiglio di Fiandra, gentilhuomo molto dotto, & virtuoso. A cui fra li altri honorati figliuoli successe poi Carlo Signior' di Bellem, & di Sckuerelde, gentilhuomo, & Caualiere litterato, ornato di tante qualità, diuersita di linguaggi, & esperienza ne maneggi di stato, & d'altro, che l'Imperadore Maximiliano lo fece chiamare infino da queste bande per mandarlo suo Imbasciadore al gran' Turco, oue stette cinque anni con somma laude, concludendo tra li altri importantissimi negotij, triegua per otto anni fra quei due Imperadori, con gran' satisfattione (come mi e apparito per i strumenti particolari

perue-